

11.02.2010 - 10:00 Uhr

ISPA: Consumo di canapa e disturbi psichic

Lausanne (ots) -

In un recente studio sulla popolazione svizzera, l'Istituto svizzero di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA) ha evidenziato per la prima volta il nesso tra disturbi psichici e consumo di canapa. Rispetto alle persone che non fumano mai spinelli, chi ne consuma presenta più spesso i sintomi di una depressione, di stress psichico o di debolezza generale.

Le persone che fanno uso di canapa soffrono più spesso di disturbi psichici rispetto a coloro che non consumano tale sostanza. Analogamente, i consumatori sono più spesso in cura per un problema psichico. Se il consumo di canapa è attuale e regolare, i diretti interessati presentano più frequentemente patologie come stati depressivi, stress psichico, debolezza generale, stanchezza e abulia rispetto alle persone che non ne consumano. E chi fuma più spesso spinelli si lamenta maggiormente di tali disturbi. Sono questi i risultati di un recente studio dell'Istituto svizzero di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA), che si è rifatto ai dati rappresentativi raccolti dall'ultima indagine sulla salute in Svizzera del 2007.

Per la prima volta, l'ISPA ha evidenziato il nesso esistente tra disturbi psichici e consumo di canapa, prendendo in esame la popolazione svizzera senza tener conto del sesso, dell'età e del livello d'istruzione delle persone. Questo nesso era già emerso da studi analoghi condotti all'estero, anche se finora non si è fatta piena luce sulle cause del fenomeno: è la canapa a provocare disturbi psichici o sono invece le persone che presentano problemi psichici a ricorrere alla canapa per riuscire a gestire meglio i loro sintomi? O ci sono altri fattori che aumentano allo stesso modo il rischio sia di consumare canapa che di soffrire di disturbi psichici? "Una cosa è certa: le psicosi che alcune persone presentano a livello latente rischiano di manifestarsi se consumano canapa; inoltre il consumo di canapa può peggiorare o accelerare il decorso della patologia", spiega Beatrice Annaheim, ricercatrice all'ISPA.

Cifre e fatti

Dall'indagine sulla salute in Svizzera risulta che circa una persona su sette al di sopra dei quindici anni ha ammesso di aver sofferto di stati depressivi, forte stress psichico, forte abulia o di essere in cura per problemi psichici. Nel nostro paese, una persona su cinque ha già fatto esperienze con la canapa, e il consumo è particolarmente diffuso soprattutto tra gli adolescenti e i giovani adulti. Chi fuma spinelli almeno una volta alla settimana corre un rischio circa due volte maggiore di soffrire di disturbi psichici rispetto alle persone che non fanno mai uso di canapa. Globalmente, però, solo una minoranza dei consumatori di canapa presenta problemi psichici. Inoltre, il gruppo di ricercatori dell'ISPA sottolinea che il consumo di canapa è responsabile solo di una piccola parte dei disturbi psichici rilevati. La salute psichica dipende in gran parte da altri fattori, che non sono stati presi in esame dallo studio.

I rischi della canapa

Gli effetti della canapa sull'organismo e sulla psiche sono molteplici. "Il consumo di canapa può causare problemi gravi. Dipende dal soggetto che consuma la sostanza, da come, in che misura e in che situazione", riassume Sabine Dobler, esperta di prevenzione all'ISPA. Ai fini preventivi è importante soprattutto fornire informazioni mirate ai gruppi specifici sui rischi legati al consumo della canapa, nonché assicurare un depistaggio precoce delle forme problematiche di consumo.

Informazioni continue

Sul numero 2/09 della rivista specializzata "Abhängigkeiten", edita dall'ISPA, è stato pubblicato un contributo (disponibile solo in tedesco) molto esaustivo sui legami tra consumo di canapa e disturbi psichici. Questo numero della rivista approfondisce i risultati dell'indagine sulla salute in Svizzera, che rappresenta la fonte più completa per indagare sui comportamenti della popolazione residente in fatto di salute. L'indagine viene condotta dall'Ufficio federale di statistica ogni cinque anni, l'ultima volta nel 2007. Le ricerche svolte ai fini dell'edizione 2/09 della rivista "Abhängigkeiten" sono state sostenute dall'Ufficio federale della sanità pubblica. L'ISPA ha inoltre raccolto domande e risposte sulla canapa in un suo recente prospetto.

L'ISPA in breve

L'attività dell'Istituto svizzero di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA) è imperniata sulla protezione della salute. L'ISPA intende prevenire o diminuire i problemi causati dal consumo di alcol e di altre sostanze psicoattive o da determinati comportamenti che potrebbero potenzialmente creare dipendenza. L'ISPA studia e realizza progetti di prevenzione, si impegna nella politica sanitaria e nella ricerca psicosociale. L'ISPA è un'organizzazione di pubblica utilità privata e apartitica.

Il comunicato stampa è pure pubblicato nel sito dell'ISPA alla pagina: www.sfa-ispa.ch/fr/medias/italiano/

Contatto:

Monique Helfer
Addetta stampa ISPA
mhelfer@sfa-ispa.ch
Tel.: 021 321 29 74

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000980/100598041> abgerufen werden.